

Federazione provinciale Scuole materne – Trento

# Piccole guide per grandi scoperte

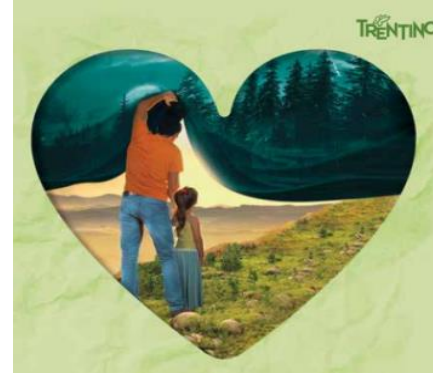
Nuovi modi di essere io e noi, di agire e di abitare il mondo



Silenziosamente, lentamente nei "Pradè?"  
Scuola dell'infanzia di Fondo

Silvia Cavalloro, Tiziana Ceol, Luisa Fontanari

# Passaggi e ...paesaggi



- ▶ Quali **nuovi punti di riferimento** in un'epoca di intensi e rapidi cambiamenti?
- ▶ Come la scuola può trasformare i vincoli e le difficoltà in opportunità e **nuovi slanci educativi**?



**RISIGNIFICARE VALORI**

**democrazia   cittadinanza   appartenenza   responsabilità**

# La nostra idea di bambino e di apprendimento



*i bambini non si limitano a interiorizzare la società e la cultura, ma contribuiscono attivamente alla loro produzione e al loro cambiamento*

William A. Corsaro, *Le culture dei bambini*, Il Mulino, 2003, p. 44

# Il bambino è competente

- ❏ i bambini costruiscono i propri apprendimenti
- ❏ sono “multipli”
- ❏ sono “sociali”
- ❏ imparano facendo e partecipando



È importante fornire al bambino occasioni per costruire le sue teorie sul mondo



Per capire la realtà abbiamo bisogno di costruire storie su di essa, di “narrare” la realtà (Bruner), “di pensare per storie” (Bateson)

# Piccole guide per grandi scoperte

## La scuola dell'infanzia come promotore di appartenenza

Un **progetto culturale** e pedagogico ideato da Giuseppe Malpeli che ha dimostrato la sua **forza** e la sua **generatività** dando vita a tante esperienze e iniziative ricche e diversificate

*oltre 100 Piccole guide realizzate*



# UN PROGETTO PER...

- ▶ valorizzare i bambini e il loro pensiero sostenendone curiosità, propositività e capacità di **rileggere e ripensare** il proprio territorio
- ▶ promuovere una cultura di **costruzione sociale** della conoscenza
- ▶ dare valore all'**intreccio delle relazioni** dei bambini tra di loro, dei bambini con i rappresentanti delle istituzioni e con testimoni della comunità, ma anche tra adulti che dai bambini si lasciano interrogare e sollecitare



La  
Federazione provinciale  
Scuole materne  
di Trento

presenta

# 1. Il protagonismo dei bambini

## **Didattica partecipata**

i bambini scelgono  
il luogo

i bambini scelgono,  
rispetto al luogo  
individuato, quali  
aspetti porre in  
evidenza

i bambini raccontano il territorio

# Vigo Di Ton

I bambini individuano gli elementi e le caratteristiche del castello per loro più interessanti



Muri

Casa del Mago

Scala a chiocciola

Casa del Mago

Stemma con i Ricci

Stemma con i Ricci



Festale nel Torrione

Grande sortitura

Porta dei Datti

Festale nel Torrione

Festale nel Torrione

Festale nel Torrione

Scuola Materna Vigo di Ton

## Scopri dov'è!



## Castel Thun

Questa è una mappa dove sono segnate le cose più belle da noi fotografate. Con il nostro aiuto le potrai trovare, guardati intorno! Datti da fare! Usa il cervello scopri i tesori del nostro castello!

**Istruzioni:**  
Esplora il castello, quando trovi il pezzetto fotografato riempi con il colore il cerchietto rosso sulla mappa.  
Attenzione! I triangoli verdi segnalano le cose più difficili se le trovi sarai campione!

Divertiti insieme a noi!

I bambini della Scuola Materna Vigo di Ton



Orchestra nel Torrione

Porta del Mago

Porta del Mago

Massa Torron

Finestra del Torrione

Finestra del Torrione

## 2. L'attenzione al dettaglio



Se guardi bene le piccole cose trovi le  
grandi, le meravigliose!”

Lina Schwarz

Solo un **dettaglio**.

Minuscolo.

Di solito, non ci si fa caso.

Perché un dettaglio  
non è fatto per essere notato.

Ma per essere **scoperto**.



# Tonadico

## La serratura rovesciata

**Veloce, veloce vai su e quando arrivi cerca  
una porta strana**

**... che ha una serratura storta.  
Perché sarà diversa dalle  
altre porte?**

**... che ha delle scritte che non  
si vedono tanto.  
Cosa vorranno dire?**

**... che conduce al campanile,  
dove ci sono le campane.  
Ma come faranno a suonare?**

**Nell'ultima pagina puoi  
leggere le nostre ipotesi**

La chiesa sorse sul colle omonimo che sovrasta Tonadico nel Duecento, per volontà del vescovo feltrino, che volle replicare in scala minore il santuario dedicato ai martiri Vittore e Corona ad Anzù di Feltre.

All'interno della chiesa il restauro di 20 anni fa ha riportato in luce un ricco ciclo di dipinti duecenteschi, dedicati alla vita di Cristo, con scene che raccontano dell'Annunciazione, della Nascita, del Battesimo, della Crocifissione e Resurrezione di Gesù. Nel presbiterio c'è la narrazione dipinta del martirio di Vittore e Corona, affrescata nella seconda metà del Cinquecento.

## **Ipotizzando...**

**Perché la serratura è storta?**

"Quelli che hanno costruito... hanno messo così, dopo uno ha tenuto... lui ha fatto... l'altro ha detto no, ma avevano già finito"  
"Perché questa era una chiave strana..."

**Cosa sono le scritte?**

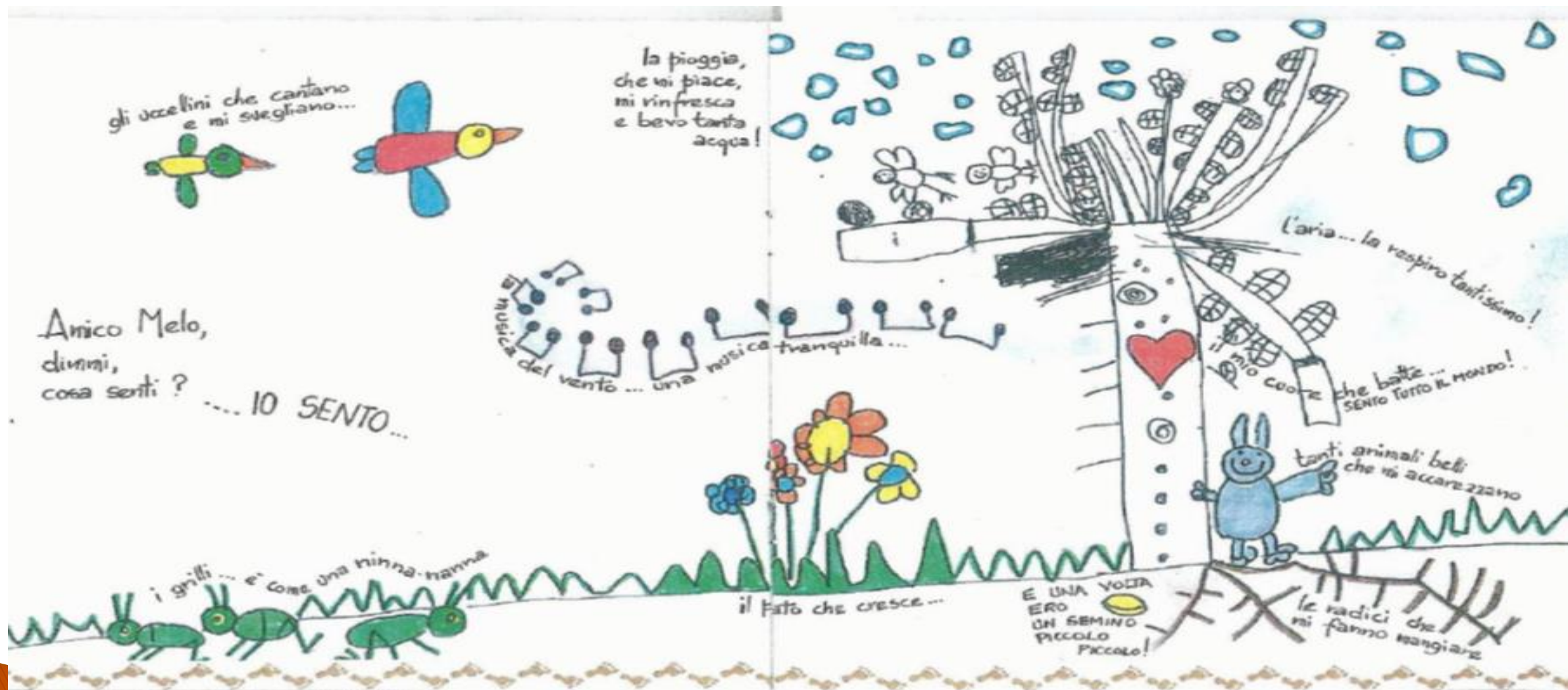
"Il numero là sopra c'è il tre..."  
"... e il cinque"  
"No, c'è il tre e il simbolo dei soldi"  
"E cosa vorrà dire in una porta?"  
"E anche il cinque"  
"Che bisogna pagare per entrare"  
"Che l'hanno pagata trentatré soldi"  
"Che l'hanno comprata a trentatré soldi?"  
"No, forse bisogna pagare"  
"Ma no, dietro c'è un cinque, c'è un cinque... non vedi?"  
"Che per entrare bisogna pagare!"  
"No!"  
"Ma sì, c'è un cinque non vedi?"  
"Trentacinque"



**Come fanno a suonare le campane?**

"L'aria ha fatto muovere la campana!"  
"Secondo voi è il vento?"  
"No!"  
"Se no poi suonano all'ora sbagliata!"  
"Eh, appunto. Non è che il vento può parlare e dire: 'È ora adesso di suonare le campane?'"

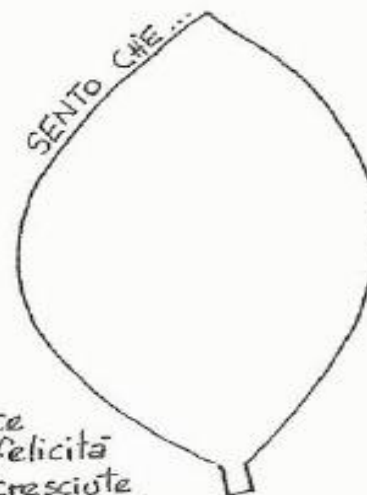
## Fondo



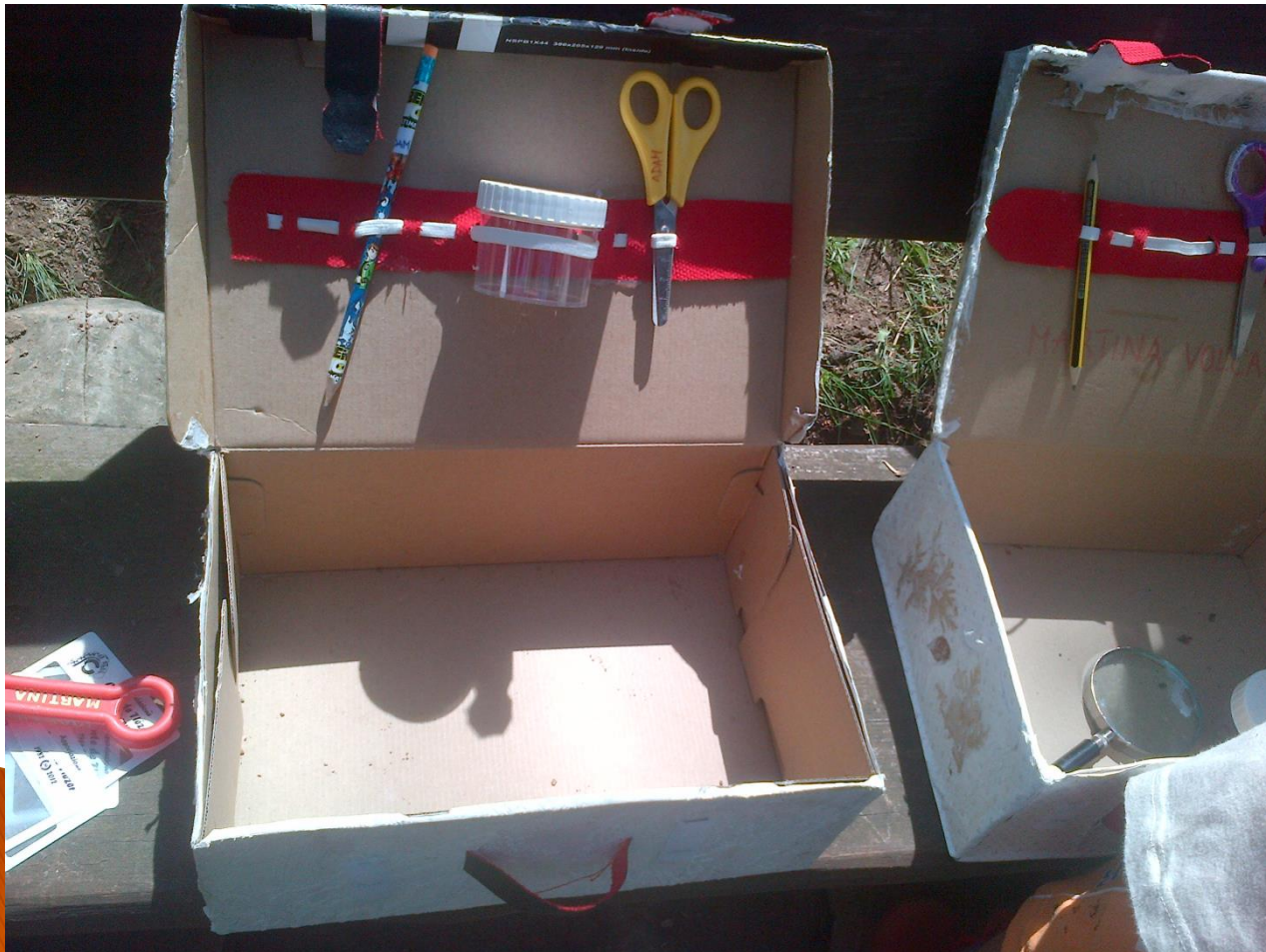
E se ti coccolo ...

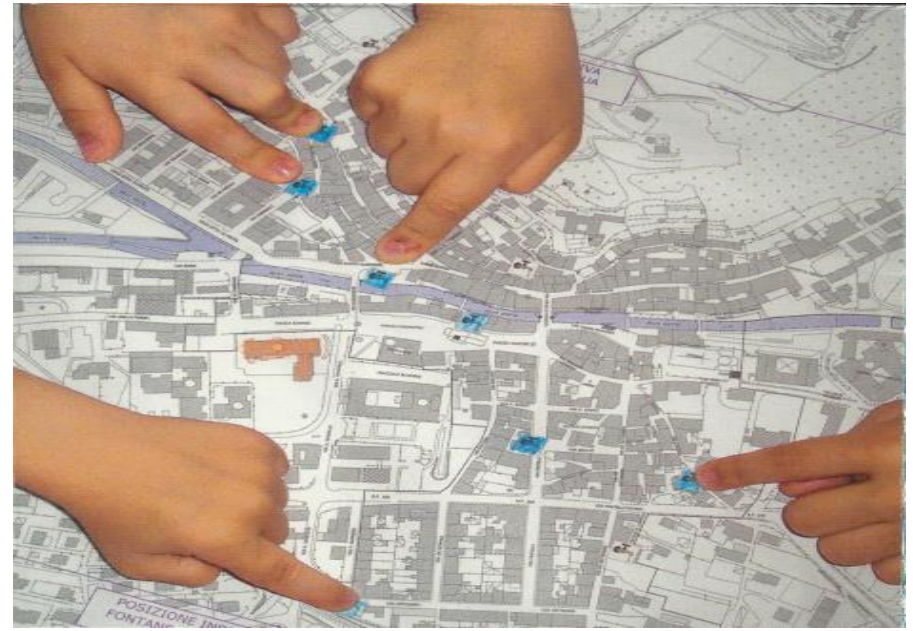


ho sentito  
il bello  
nel mio  
cuore



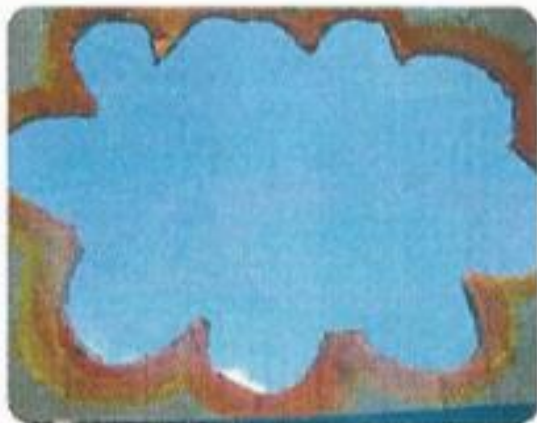
### 3. Strumenti per incontrare la realtà





Ci siamo costruiti la "forma" delle nuvole  
e abbiamo guardato un pezzo di cielo ...

che bello!



USA LA NUVOLA "FIORE". E GUARDA UN PEZZO DI CIELO!

Questo è proprio un posto  
per sedersi e guardare  
le nuvole che passano.

SPECIALE



Certe nuvole sembrano cancellate ...  
Certe si rincorrono ...  
Sembrano fiocchi morbidi,  
sembrano delle pecorelle ...

Con la fantasia abbiamo  
galoppato sulle

Se potessi  
salirci sopra  
andrei ...

Al Polo Nord  
a vedere il



In Sardegna a vedere il



Allo zoo a vedere la

In giro per il



E TU ?

O salirci sopra per guardare giù!

## 4. Sperimentare nuovi punti di vista



Cambiare punto di vista nello spazio

**Con quale posizione del corpo**

- ... stando sdraiato
- ... se provo ad abbracciarlo mi sembra
- ... se mi ci arrampico sopra
- ... se sto a testa in giù

**Da dove parte lo sguardo, quale direzione prende**

- ... dalla finestra della mia sezione
- ... dal muretto del giardino
- ... dall'alto della scalinata
- ... dal basso della strada guardando in su

**Esplorare aspetti poco noti o misteriosi di luoghi conosciuti**

Le cantine  
Le soffitte  
Intrighi e misteri



**Cambiare  
punto di vista  
nel tempo**

.... sono andato a vederlo di sera  
... di solito andiamo al mattino, ma  
stavolta la maestra ....  
... nelle diverse stagioni  
... se piove

**Cambiare  
punto di vista  
modulando e  
variando  
i codici di  
esplorazione**

Quali suoni posso sentire?  
Quali suoni posso provocare?  
Quali parole nuove posso usare?  
In quanti modi diversi posso vedere?  
(... attraverso un tubo, ... con gli occhiali da sole, ...  
attraverso carte colorate, ... col cannocchiale)  
Quali strumenti, reali o inventati, posso utilizzare per  
conoscere meglio questo posto (... la macchina  
fotografica, ... il registratore, ... il metro, ...  
l'acchiappasuoni, ... il catturaparole)  
Cosa posso scoprire a occhi chiusi?  
La superficie nuova delle cose .... se uso le mani? se  
uso i piedi?  
Parole per dire ciò che non vedo ....

## Cles Esplorare anche di notte



## Cles Esplorare in silenzio



Ci sono delle postazioni di legno...  
Attenzione a non scivolare!

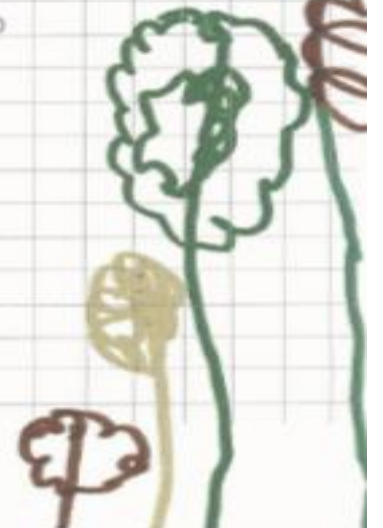
Foto S. Mazzoni



Al biotopo si deve fare super silenzio  
perché se no non vedi niente.

Sulle casette di legno  
non giocare agli  
indiani e non  
urlare...  
tutti gli ani-  
mali si spa-  
ventano!

...E non  
bisogna buttare  
le immondizie!  
Gli uccelli e le rane li mangiano  
e poi si tagliano e muoiono.



# Cles

## Esplorare i suoni



Le rane sai perché cantano?  
Perché stanno cercando il moroso.

Sono le rane maschio che gracidano fortissimo. Se vai al biotopo di notte in maggio e giugno le senti perché è di notte che fanno così.

Noi, di notte, non le abbiamo viste le rane, ma le abbiamo sentite!!!

Ascolta il cd...



## 5. Mettere pensiero sull'azione

Apprendere non è portarsi a casa un pacchetto di conoscenze o abilità, ma **è il percorso grazie al quale si costruisce pensiero.**

**Percorso** di conoscenza sul mondo e su sé nel mondo che trasforma e mi trasforma, che mi offre la possibilità di metter mano al mondo, di stare al mondo



istituzioni 2.0:  
una riflessione di processo

## AL MUSEO



Entrare adesso ad che cosa era il lavoro di Clara la **fusaiola**. È un cestello d'argilla con un baso in mezzo dove infilavano un barbone. Lo usavano per stare la lana e poi per giocare, come una pallola.

Con gli operatori del Museo abbiamo fatto tante scoperte, abbiamo lavorato per costruire dei giochi preistorici imparando così delle cose importanti.

## osservare



A osservare con attenzione, per capire



A fare le cose insieme, per imparare con gli altri come si fa



A provare a fare cose nuove da soli, per diventare capaci

## imparare

OSSERVO, CONFRONTO, PROVO A CAPIRE E A FARE RELAZIONI

Hai visto: mi sembrava di essere un preistorico mentre facevo la fusaiola. Sento bagliori le mani aperte di argilla

Giulia: non conoscevo l'argilla se il dovevano costruire i gioielli e erano tutti con l'argilla. Il legno di corno, di lana, di pelluola, di carne o forse anche di foglie

Sara: ho fatto le lavolelle per il tris e anche le **biglie** d'argilla. Devo e si può anche rompere... è di legno, argilla

## Molina di Ledro

I bambini riflettono su che cosa hanno imparato

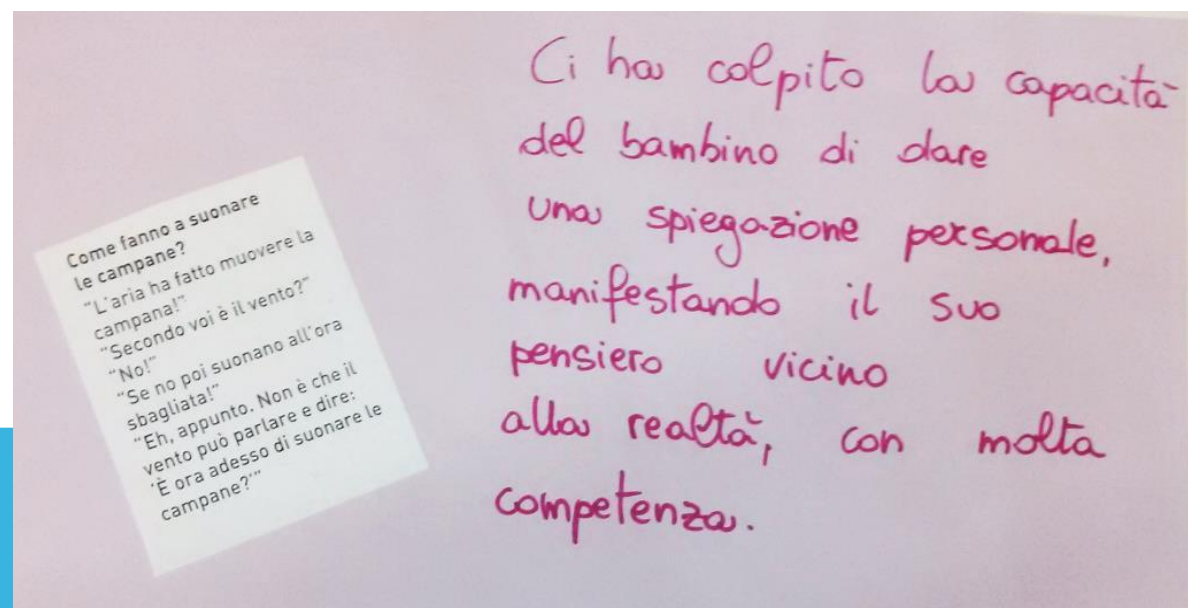
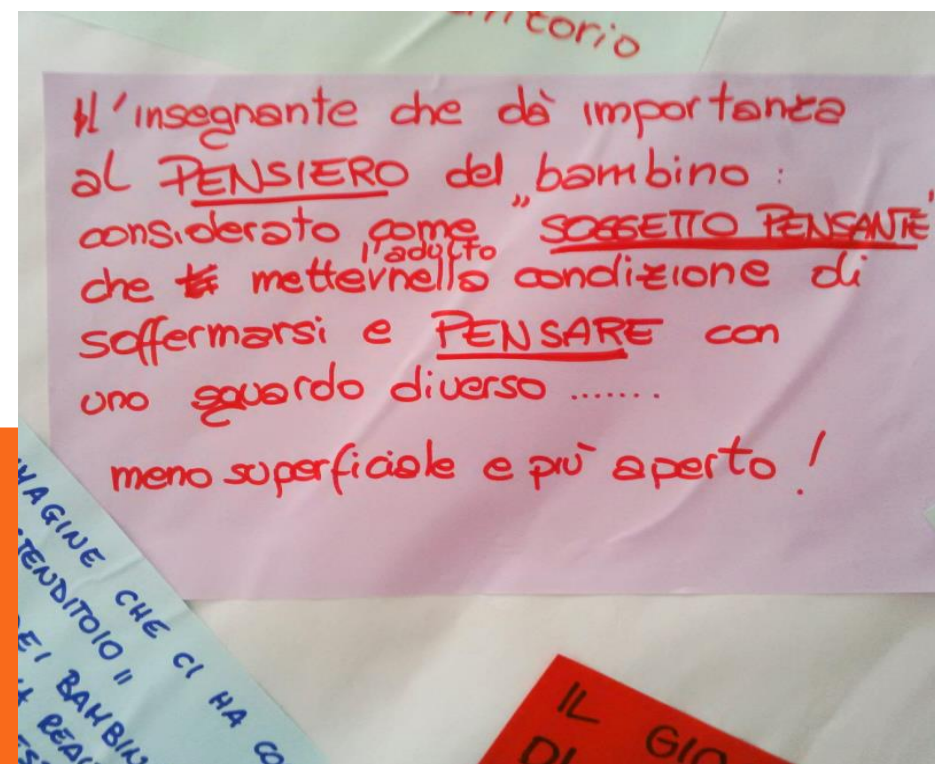
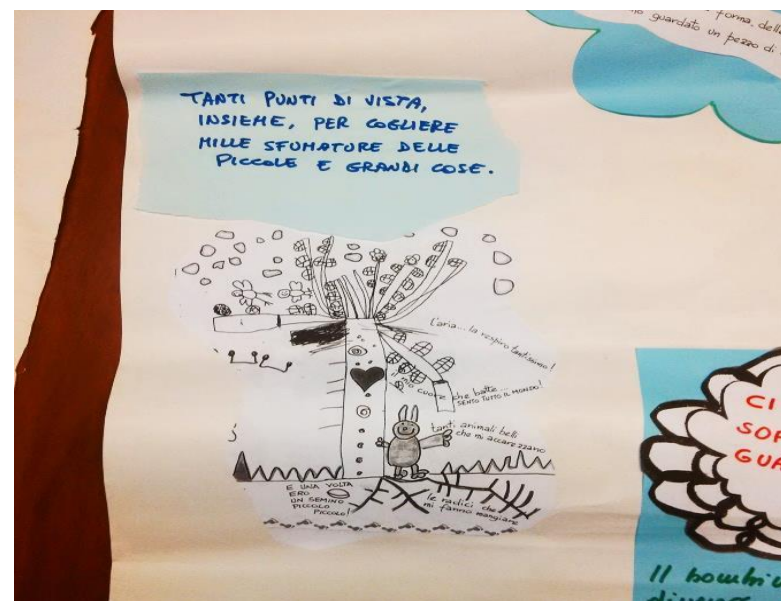
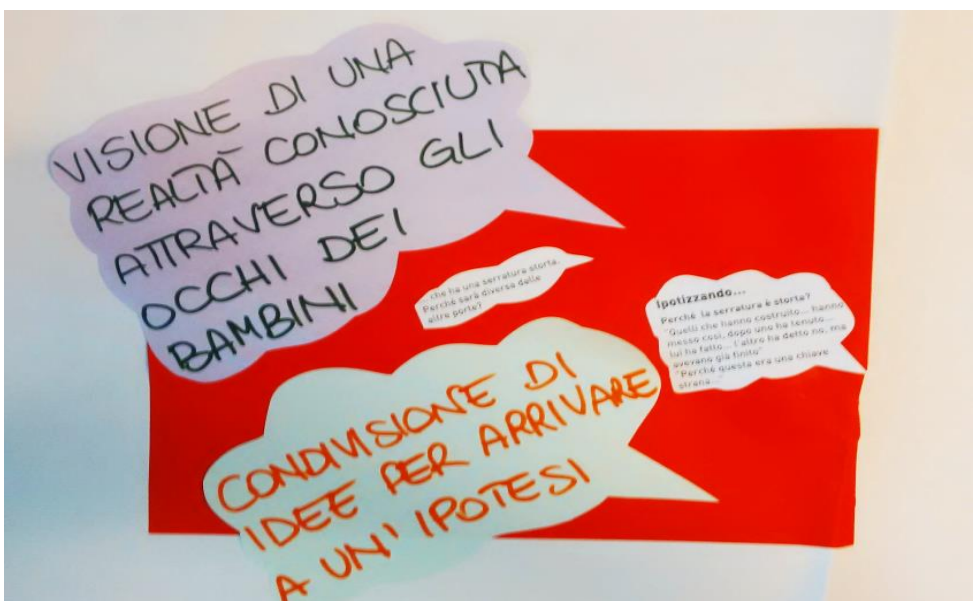


Alessandra: che fatica usare il telo per fare il tappeto per la palla. Ma piccola faccenda alla casa delle bambole. Non ci capivo niente. Per finire mi ha aiutato Sabrina! Federico non sapeva come era la preistoria, come era il mondo allora, come facevano, che fatica!

Sofia: non sapevo di essere capace di costruire cose come i bambini preistorici, sono proprio brava!

## essere capaci





la centralità del pensiero

## 6. Promuovere cittadinanza attiva

**Per chi  
costruisce  
la "Piccola  
guida"**

interazione viva e vivace  
con il territorio

incontro con gli adulti che lavorano  
nelle istituzioni e con i testimoni  
privilegiati della comunità

progettazione e richiesta di  
proposte di miglioramento

**Per chi  
usufruisce  
della "Piccola  
guida"**

interazione e scambio tra i "turisti",  
adulti e bambini "in visita", "in  
viaggio"

interazione attiva durante la visita  
con il territorio visitato

# San Bartolomeo

## I bambini invitano a equipaggiarsi per il viaggio

**Se vuoi avventurarti** anche tu in questo prezioso spazio verde della nostra città sappi che ti saranno utili

- "lo zaino con il binocolo e tutte le cose che servono"
- "un sassolino per non perdersi"
- "la torcia"



■ "una macchina fotografica"

- "una borraccia"
- "qualcosa da mangiare"
- "la spilla con il tuo nome e un numero di telefono"
- un sacchetto per raccogliere materiali o una piccola scatola
- qualche piccolo barattolo o contenitore
- un notes
- matite colorate o pastelli a cera
- ... e soprattutto un piccolo specchietto!!

## Ma ti serviranno soprattutto...

• **Coraggio** e non avere paura di niente"

• **Orecchie ben aperte** per ascoltare. Però ci vuole il silenzio per sentire i camion, le macchine, il carro, le moto, l'autobus, il pullman, gli uccellini, il rumore della neve e della pioggia"



• **Gli occhi ben attenti e aperti"**

...potrai osservare ogni piccolo particolare

• **Distenderti per terra"**

...potrai scoprire nuove cose da un altro punto di vista



# San Bartolomeo

## I bambini invitano a osservare e annotare

Ascolta i vari rumori, le macchine e gli uccellini. Cammina in silenzio per un tratto di sentiero. Concentrati sui profumi del bosco, degli alberi, dell'erba, anche della resina.



Alcune foglie sono leggere, hanno come delle ali, sembrano delle eliche che con il vento volano via. Altre foglie sono a forma di stella o di mano e se si guarda bene beneci sono dei ricami

*! Quando la resina è riscaldata dal sole il suo profumo si sente più forte*

Adesso è arrivato il momento di tirare fuori dal tuo zaino lo specchietto.



*Orienta lo specchietto in differenti direzioni e a varie distanze: catturerai immagini speciali.*

*Guardati intorno e osserva con attenzione! Scegli una foglia che ti piace e disegna curando i particolari*

Scoprirai che le piante sono grandi sopra di te e il cielo è immenso, mentre il terreno sotto i tuoi piedi è fatto di stradine, buchetti, nascondigli e tanti animaletti.

*! Se alzi lo sguardo verso la chioma puoi vedere i riflessi del sole che regalano alle foglie un colore dorato*



*Scrivi qui, come sei capace, le cose che hai scoperto usando lo specchietto*

# San Bartolomeo

I bambini invitano ad abitare lo spazio giocando

Nel giardino si possono fare tanti giochi

Fischiare  
usando un  
filo d'erba



Stare in  
equilibrio su  
un albero  
caduto

Guardare  
dentro un  
albero



Fare ginnastica

Costruire un  
rifugio

A te che gioco piace fare?



Andare in cerca di fossili



Dare da mangiare agli  
uccellini



Correre a  
braccia aperte  
per fare  
l'aeroplano



Far rimbalzare i sassi  
sull'acqua



# IL fossile

Era una conchiglia e dopo tanto tempo è diventata un fossile a forma di chiocciola

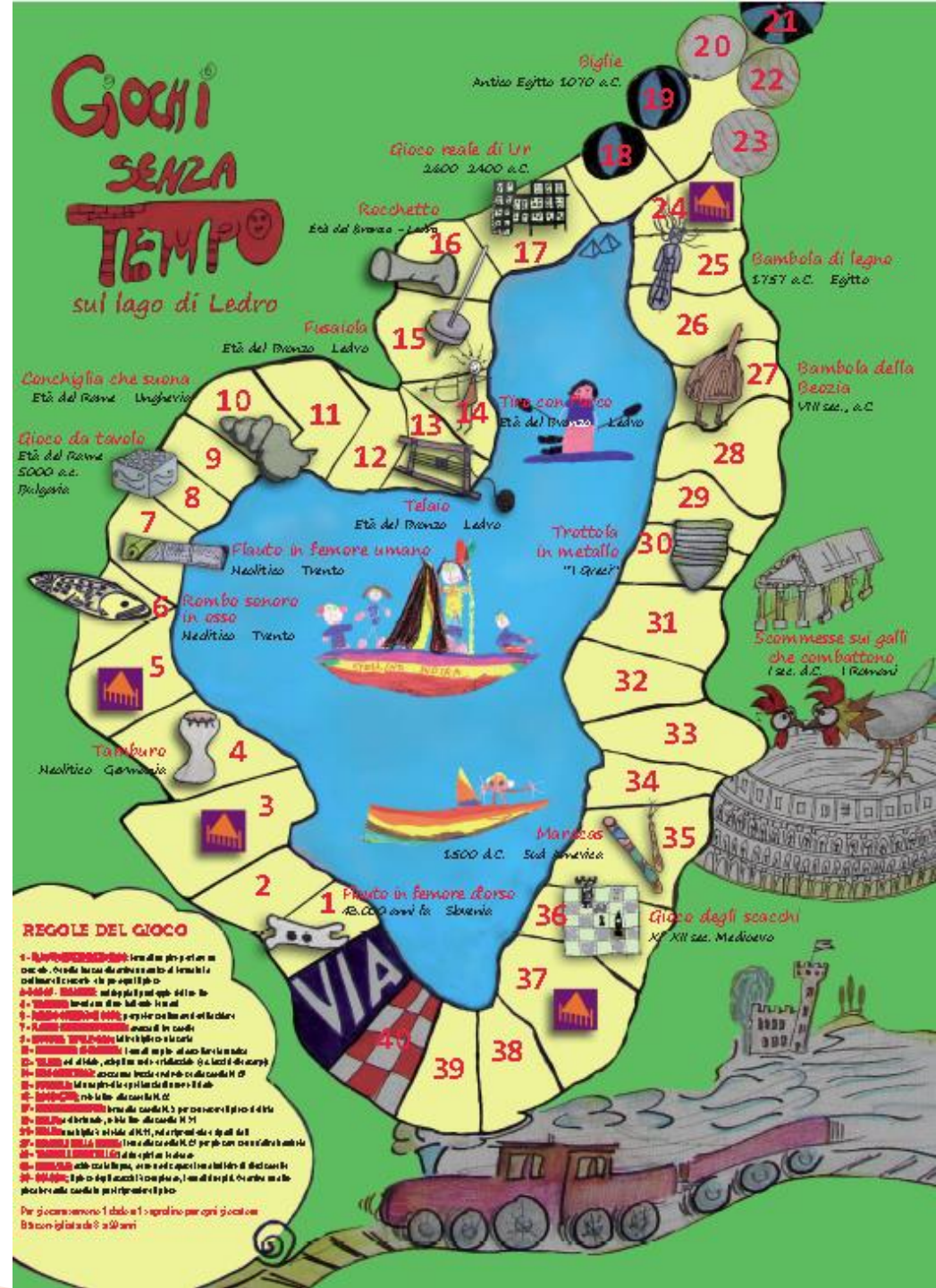


Prova a disegnarlo anche tu



**Tenno** Alla scoperta del borgo di Frapporta

**Molina di Ledro**  
Giochi senza tempo



# Partecipare permette di sperimentare che

➡ è importante argomentare le proprie idee per far capire agli altri il perché delle proprie proposte

➡ si può essere d'accordo o in disaccordo

➡ si discute nel merito di un contenuto e non vengono messe in discussione le persone



# Partecipazione e responsabilità

Si partecipa quando **si impara** dagli altri e quando **si insegna** agli altri

Si partecipa quando le situazioni sono **interessanti, ricche, sfidanti** (non semplificate, depotenziate)



La complessità  
attiva  
partecipazione,  
non la inibisce





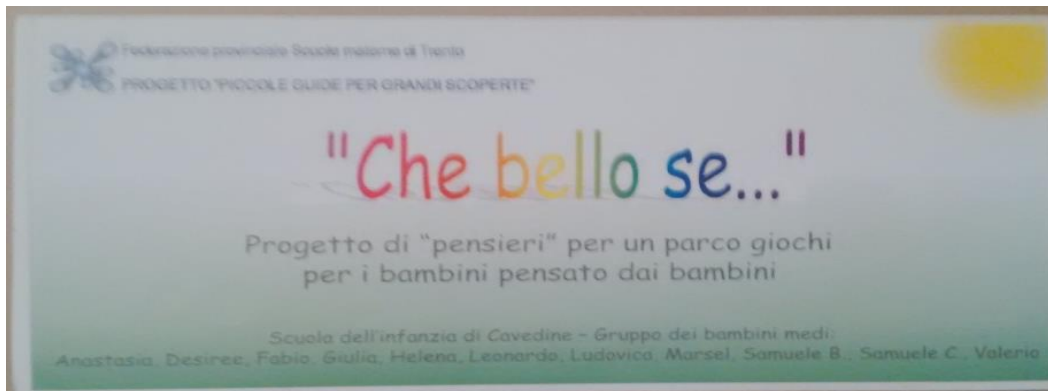
# I bambini lasciano tracce sul territorio



## TAIO il lavatoio abbandonato



# Sollecitare le istituzioni





## CARANO il sentiero di San Francesco



n comune nella sala consiliare:



OSPEDALETTO  
il  
murales



CASTELLO  
DEI  
BAMBINI  
2015/16

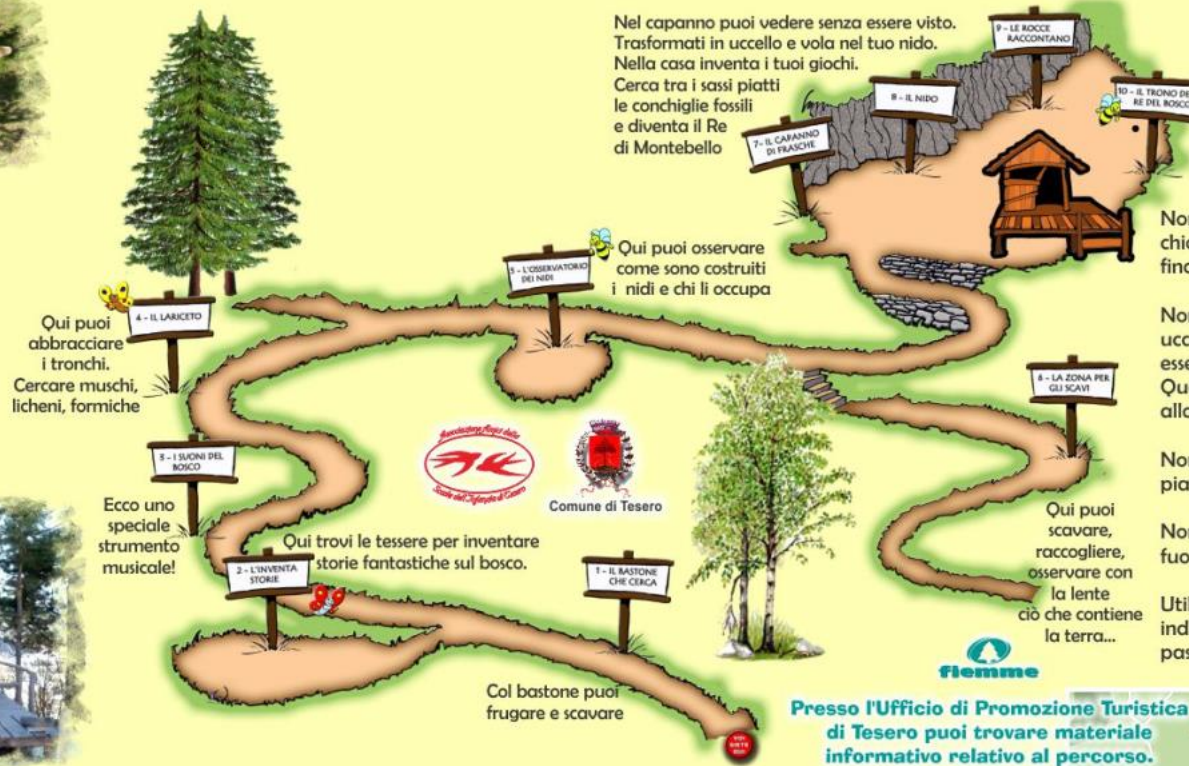
# Tesero

- ▶ “Se parli di Montebello – raccontano le insegnanti – tutti hanno un ricordo, ma poi il luogo, nel tempo, è stato abbandonato, lasciato nell’ incuria”. L’attenzione educativa era quella di far vivere ai bambini la relazione con il bosco, **promuovendo e diffondendo valori, conoscenze e stili di vita orientati al rispetto del bene comune.**
- ▶ I bambini hanno potuto **esplorare** questo spazio, coglierne i dettagli, **conoscere** gli animali e le piante presenti; hanno potuto **sperimentare** sentieri e percorsi alternativi, osservare il bosco da differenti punti di vista e ascoltare i suoni presenti nell’ambiente o provocati da loro.

- ▶ Questo ha portato i bambini a **progettare miglioramenti** e nuove attività che a loro sarebbe piaciuto poter trovare a Montebello.
- ▶ Così, coinvolgendo i genitori, è stato possibile realizzare un itinerario osservativo interessante e divertente, di esplorazione sensoriale e di gioco, articolato in postazioni dislocate nel bosco, permettendo così di riscoprire e **ridare valore a un luogo che è tornato oggi ad essere frequentato** come spazio per picnic, feste di compleanno, incontri nel tempo libero tra famiglie.

# PERCORSO ESPLORATIVO E DI GIOCO NEL BOSCO DI MONTEBELLO

Pensato dai bambini e dalle insegnanti della Scuola equiparata dell'infanzia di Tesero  
Realizzato con la collaborazione dei genitori e il sostegno dell'Amministrazione Comunale.



## COMPORTAMENTI E ATTEGGIAMENTI PER ESSERE AMICI DEL BOSCO

## SE VUOI TI PRENDO PER MANO E TI PORTO A MONTEBELLO!!

E' qui che ho iniziato ad uscire con gli amici e le maestre ed è qui che ho cercato e scoperto cose che attiravano la mia attenzione, che mi piacevano, o che mi incuriosivano... E' qui che ho imparato che il SILENZIO è importante se vuoi "sentire" la Natura e che bisogna sempre rispettarla. Se vuoi... ti accompagno... ho una piccola guida da mostrarti... semplice, ma che racchiude in sé tutte le piccole grandi COSE che ho scoperto!

Presso l'Ufficio di Promozione Turistica  
di Tesero puoi trovare materiale  
informativo relativo al percorso.



# Le postazioni di gioco

Ogni postazione è identificata da una targa in cui è spiegato il **tipo di gioco** o attività che si può fare e sono indicate **alcune semplici regole** di utilizzo





# L'INAUGURAZIONE CON TUTTA LA COMUNITÀ

I bambini presentano le postazioni di gioco



# Suonare nella natura



# Intrecciare



# «Sentire» con i piedi



# Passi diversi



# Il dentro e il fuori



# IL CONCORSO

## I bambini presentano le postazioni di gioco

Aperto a tutti, libero e gratuito.

L'invito era a **pensare, scrivere, disegnare**, progettare e proporre la propria idea scegliendo tra un'installazione artistica, una postazione scientifica, uno spazio-gioco.



1. la casa sull'albero
2. l'albero sonante
3. i moduli del colore
4. osservando in silenzio il cielo
5. la brucomania
6. bacheche illustrative degli uccelli, fiori, piante presenti a Montebello
7. boscovivo
8. la piattaforma sull'albero
9. disegnare con il bosco
10. chiocciole nel vento
11. l'acchiappasuoni
12. il vecchio albero racconta
13. il piccolo forma il grande
14. idee per Montebello
15. bacheca storica
16. l'albero cotogno

*“I bambini, lasciati liberi di apprendere, sfruttando la naturale tendenza ad apprendere di ogni creatura, se – come le Piccole guide dimostrano – possono sentirsi persone che creano pensiero, allora possono vivere dentro una dimensione che potremmo definire contemplativa della realtà”*

*dall'intervento di Giuseppe Malpeli  
Trento, 7 giugno 2010*